

VENEZIA: LA FLOTTA DEI DOGI

220 espositori, 120 barche in acqua; è con queste cifre che si è aperto il Salone Nautico di Venezia - Venice Floating Show, giunto alla seconda edizione. Realizzato da Consormare con il sostegno di enti ed autorità pubbliche e private, il salone è la continuazione ideale della fiera galleggiante che per 26 anni consecutivi si è svolta a Cavallino-Jesolo. Con una sostanziale differenza: la collocazione geografica (Venezia città) e logistica (all'interno della Stazione Marittima) assicurano alla rassegna potenzialità di sviluppo esponenziali, che forse quest'anno non sono state opportunamente colte dall'organizzazione. La manifestazione oltre ad essere concomitante con il Nauticsud, ha infatti seguito di qualche settimana il Nautic Show di Verona. Una congestione che non ha certo giovato alla vetrina veneziana, che è a tutti gli effetti ancora in fasce. Giancarlo Zacchello, presidente di Consormare, ha un obiettivo ambizioso: permettere al salone di raggiungere l'autonomia finanziaria entro tre anni, rendendolo un punto di riferimento per il mercato nautico nord-orientale. Seguono questa linea l'apertura della mostra agli operatori navali dell'Area Alpe-Adria e la decisione di dedicare una giornata alla Slovenia e alla Croazia. L'internazionalizzazione della manifestazione è un aspetto certo; si è parlato, anche grazie alla presenza di Cino Ricci (Azzurra) e di Stefano Rizzi (Luna Rossa), della candidatura di Venezia a ospitare la prossima edizione di Coppa America. Ma sono state le barche le vere protagoniste del salone: a vela o a motore, rigide o pneumatiche, in legno o costruite con i nuovi materiali composti, di piccole o di grandi dimensioni. Il pubblico ha potuto apprezzare il mondo della nautica a tuttotondo, dagli scafi agli accessori, dall'abbigliamento tecnico alle vele, dai motori al charter. Tra gli espositori ricordiamo il cantiere VZ presente con tre yachts, Azimut con otto, Dalla Pietà con il 58 piedi presentato per la prima volta a Genova, Apremare, Giolmarine con Imago 32, Sessa Marine con il 25 Zodiac ha portato in anteprima il nuovo gommone Marlin 19, carrellabile da gonfio. Più nutrita dell'anno scorso la flotta di imbarcazioni a vela, tra cui il cantiere Solaris che ha presentato Solaris 36, Bénéteau con il nuovissimo First 27.7 a deriva mobile e Jeanneau con una flotta di barche a vela e motore. Degli operatori charter ricordiamo Dream Sailing che ha skipper in Croazia, in Adriatico e in Sardegna e la SNO Charter con uffici in Sardegna, Roma e Montecarlo. Interessante anche il settore dell'automazione navale con Ranieri Spa e la genovese PBR Service, rivenditore Kolbet. Infine Collezione Italia, che ha allestito uno scintillante stand di argenterie e oggetti di antiquariato navale.